

allegato 7

DOCUMENTAZIONE SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

I soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti elencati nella tabella A dell'allegato A del D.P.C.M. 5/12/1997, di seguito richiamati:

categoria A:	edifici adibiti a residenza o assimilabili;
categoria B:	edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
categoria C:	edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
categoria D:	edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
categoria E:	edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
categoria F:	edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
categoria G:	edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

devono presentare la relativa documentazione secondo i casi e con le modalità schematizzate nella tabella seguente.

Per le ristrutturazioni, l'obbligo sussiste solamente per gli elementi oggetto di intervento (partizioni verticali – facciata – partizioni orizzontali – impianti ad uso discontinuo – impianti ad uso continuo).

Gli edifici relativi all'edilizia scolastica, oltre ai limiti previsti dal D.P.C.M. 5/12/97 devono soddisfare anche ai limiti relativi al tempo di riverberazione riportati nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3150 del 22/5/67.

La documentazione di previsione dei requisiti acustici passivi degli edifici dovrà essere presentata all'ufficio comunale competente contestualmente alla domanda di permesso di costruire o alla SCIA.

Per tutti i casi non contemplati nel presente articolo, si rimanda alle procedure stabilite dal Regolamento Edilizio comunale.

Fino all'emanazione di norme specifiche in materia si dovrà fare riferimento alle norme tecniche UNI EN 12354-1, UNI EN 12354-2, UNI EN 12354-3 e UNI-TR 11175.

In caso di ritiro delle norme elencate con sostituzione delle stesse, si dovrà fare riferimento alle norme sostituenti.

INTERVENTI EDILIZI: MODALITA' E DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ACUSTICA PASSIVA DEGLI EDIFICI			
	RIEPILOGO TIPI DI INTERVENTI	NATURA DELL'INTERVENTO	MODALITA' E DOCUMENTI DA PRESENTARE
1	variazioni di edifici che non modificano lo stato dell'immobile nella destinazione e/o nell'articolazione dei locali e che non frazionano l'immobile *1	Intervento che non crea consistenti incidenze acustiche sull'edificio	nessuna documentazione
2	costruzione di nuovi edifici unifamiliari o ampliamento di edifici unifamiliari esistenti o modifica delle forometrie perimetrali o rifacimento globale degli impianti tecnologici	Intervento che può creare incidenze acustiche sull'edificio	1) dichiarazione preliminare di impegno a rispettare la specifica normativa sui requisiti acustici passivi (presentazione con SCIA od inizio lavori) a firma del progettista e congiuntamente del richiedente la SCIA o Permesso di Costruire (vedi all.6-modello A); 2) dichiarazione di regolare esecuzione per quanto riguarda gli interventi inerenti i requisiti acustici passivi dell'edificio a firma del Direttore dei Lavori oppure collaudo acustico a firma di tecnico abilitato iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica (vedi all.6-modello B).
3	ampliamenti o ristrutturazioni di immobili costituiti da più di una unità immobiliare , compresi i frazionamenti degli immobili preesistenti	Intervento che può creare consistenti incidenze acustiche sull'edificio e/o su quelli limitrofi	1) relazione tecnica preliminare, firmata da un tecnico iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica (contestualmente all'istanza o alla presentazione della SCIA); 2) dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente relativa ai requisiti acustici passivi, firmata da un tecnico iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica, oppure collaudo acustico a campione*2 a firma di tecnico abilitato iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica (contestualmente alla richiesta del certificato di agibilità).
4	costruzione di nuovi edifici con più di una unità immobiliare	Intervento che può creare consistenti incidenze acustiche sull'edificio	1) relazione tecnica preliminare, firmata da un tecnico iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica (contestualmente all'istanza o alla presentazione della SCIA); 2) dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente relativa ai requisiti acustici passivi, firmata da un tecnico iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica, oppure collaudo acustico a campione*2 a firma di tecnico abilitato iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica (contestualmente alla richiesta di certificato di agibilità);

Note :

*1 ad esempio: rifacimento di pavimenti, sostituzione dei serramenti esterni senza variare la forometria, modifica di tramezze interne, cambiamento di destinazione d'uso degli ambienti interni;

*2 per collaudo acustico a campione si intende il collaudo acustico dei parametri indicati dal DPCM 5/12/1997 o eventuali modifiche e/o integrazioni. Si dovrà verificare, ove possibile, almeno una partizione per piano per ciascuna tipologia di parametro (isolamento acustico standardizzato di facciata, potere fonoisolante apparente tra distinte unità immobiliari, livello di rumore di calpestio) e la rumorosità di almeno un impianto a funzionamento discontinuo per ciascun piano; in caso di impianti a funzionamento continuo (riscaldamento e/o condizionamento) centralizzati si raccomanda di effettuare almeno una verifica del livello equivalente di pressione sonora nella condizione ritenuta più sfavorevole (tale prova è in genere condizionata dalla disponibilità di allacciamento degli impianti e dalle condizioni climatiche; qualora non sia possibile effettuare almeno una verifica, devono essere specificate le motivazioni). I collaudi dovranno essere effettuati e firmati da un tecnico iscritto nell'apposito elenco dei tecnici competenti in acustica.